

Schema del Secondo atto aggiuntivo alla convenzione di cui all'Articolo 4, comma 1, Punti c) ed e) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa avente ad oggetto **“Attuazione della proposta di Programma di progetti strategici – secondo stralcio - 1^ parte – nel territorio della provincia di Belluno e modifiche alla convenzione stipulata in data 4 agosto 2016, in attuazione della deliberazione del Comitato paritetico n. 13 del 25 luglio 2016, relativamente al primo stralcio dello stesso Programma”**

**Allegato “A”**

**NUOVA SCHEDA IDENTIFICATIVA DELLA TIPOLOGIA DI PROGETTO OGGETTO DELL'ATTO AGGIUNTIVO**

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO  
PER LA GESTIONE DELL'INTESA PER  
IL FONDO COMUNI DI CONFINE  
- On. Roger De Menech -

IL PRESIDENTE  
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO  
- \_\_\_\_\_ -

## A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

PAT/RFD336-20/02/2018-0106754 - Allegato Utente 5 (A05)

### A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Miglioramento e potenziamento dei servizi socio-sanitari (domiciliari e residenziali) esistenti del territorio Agordino, per rendere funzionale il modello di cura integrata.

### B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**Comune di TAIBON AGORDINO (Capofila), Agordo, Livinallongo del Col di Lana**

### C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

La popolazione anziana dei 16 comuni dell'Agordino è del 27,0% sul totale dei residenti (contro il 22,3% di Veneto e Italia). Gli anziani connotabili come fragili (dipendenti e vulnerabili ) sono circa 1130 e presumibilmente circa 800/850 sulla soglia della vulnerabilità. Il territorio ha molti insediamenti isolati e lontani dai servizi. La comunità deve quindi affrontare non solo l'invecchiamento ma anche il crescente problema di anziani che vivono più a lungo in condizioni di isolamento per le difficoltà di spostamento dal domicilio verso i servizi della valle.

Il dato sopradescritto è decisamente superiore alle medie regionali e nazionali, a testimonianza di un territorio che sta vivendo in anticipo scenari di invecchiamento della popolazione che l'intero Paese dovrà affrontare nei prossimi decenni. I comuni con il maggior numero di anziani in rapporto alla popolazione sono Gosaldo 33,28%; San Tomaso con il 31,28% e Vallada Agordina con il 31,18%. Questi ultimi sono anche i comuni con le percentuali più alte di ultrasessantacinquenni (prevale nettamente San Tomaso con il 18,87% del totale della popolazione).

Nell'ambito di questa fascia di popolazione i non autosufficienti sono stimati in circa 600 di cui meno della metà beneficia di servizi pubblici o convenzionati. Se ne può desumere che il resto fruisce di servizi privati (tipicamente assistenti familiari) o si affida esclusivamente al sostegno dei familiari e/o del volontariato. Esiste quindi una vasta platea di anziani che oggi non viene intercettata dal sistema dei servizi se non al momento dell'insorgenza di un episodio di problematicità "acuta".

Sul territorio è presente un presidio ospedaliero ubicato ad Agordo al quale fanno capo: UO di Medicina Lungodegenza, UO di Chirurgia e Ortopedia, Pronto Soccorso, laboratorio analisi, poliambulatori. Si trova inoltre ad Agordo una sede del Distretto Socio Sanitario al quale fanno capo il CSM il Ser.D. e gli altri servizi distrettuali erogati anche nelle due sedi di Canale D'Agordo e Caprile , in particolare per prestazioni dell'ufficio igiene, centro prenotazioni, centro prelievi, etc.

Ai tre centri fa riferimento il Servizio Infermieristico del territorio (in parte gestito direttamente dall'ULSS 1 ) per le prestazioni infermieristiche erogate a domicilio (prelievi, medicazioni, ECG, ...) . A Agordo hanno sede I Servizi per Disabili Adulti, il Consultorio Familiare, SIS, il Centro Diurno per persone disabili .

Sono presenti sul territorio il Centro Servizi di Agordo, gestito da ASCA ove ha sede la RSA per anziani non autosufficienti, l'equipe del Servizio Sociale e Domiciliare. Altre due sedi del Servizio Sociale e Domiciliare gestito da ASCA sono ubicate nelle sedi distrettuali di Canale D'Agordo e Caprile. Ad Agordo ha sede un centro sollievo.

A Taibon è allocata la Casa di Soggiorno per anziani autosufficienti; a Livinallongo del Col di Lana un centro servizi per anziani autosufficienti e non autosufficienti. Le strutture residenziali in particolare la RSA di Agordo e il CS di Livinallongo necessitano di interventi strutturali ed impiantistici

finalizzata al completamento e messa a norma dell'edificio oltre che ad interventi funzionali al riduzione dei costi di gestione energetici ed all'acquisto di beni strumentali.

Gli ambulatori medici sono distribuiti nei comuni di Agordo, Voltago, Gosaldo, Taibon Rivamonte, Cencenighe, Canale, Vallada, Falcade, San Tomaso, Alleghe, Livinallongo del Col di Lana, Colle e Selva.

I Servizi residenziali e domiciliari collaborano con il Volontariato in particolare Auser (tre sedi di Agordo, Tiser e Canale d'Agordo), oltre che con l'Associazione Gav di Agordo, che serve anche la zona di Cencenighe ove è operativo anche un altro Centro Sollievo.

Sono attive sul territorio le croci : Verde di Falcade, Croce Verde di Alleghe, Croce Bianca di Livinallongo e sono presenti numerose sezioni dell'associazione Alpini pur registrando una carenza complessiva di volontari e luoghi di aggregazione in particolare dei piccoli comuni.

#### **D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- Mobilità su strada
- Mobilità su ferrovia
- Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

**Servizi alla persona** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

**Sviluppo locale** (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali;
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro-alimentari;
- Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

**E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

- X Interventi infrastrutturali
- X Servizi
- X Forniture
- Altre Attività (Indicare tipologia).....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

**FORNITURE:**

- Acquisto dotazione informatica per attuazione di sistemi attivi di monitoraggio popolazione anziana vulnerabile
- Consulenza e materiale promozionale per creazione ed attuazione del modello di presa in carico territoriale
- acquisto automezzi
- interventi strutturali sulle strutture residenziali di messa a norma ed efficientamento energetico ed acquisto di beni strumentali

**SERVIZI:**

**WP = Pacchetto di Attività / R = Risultato atteso**

**WP1:** Definire un modello innovativo di servizi in chiave preventiva per la popolazione anziana vulnerabile: governance reticolare e filiera di servizi sanitari- sociosanitari-sociali anche mediante acquisto di beni strumentali.

**R-WP1:** Creazione di un nuovo modello organizzativo territoriale in grado di ridurre la frammentazione dei servizi e di incrementare la capacità di bisogni di natura sociale e sanitaria della popolazione anziana fragile

**WP2** Migliorare i servizi residenziali per anziani non autosufficienti attraverso interventi strutturali ed acquisto di beni strumentali finalizzati alla completa messa a norma e all'efficientamento energetico

**R-W2:** messa a norma degli edifici e riduzione dei costi gestionali.

**G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

| Numero | Descrizione                                      | Costo           |
|--------|--|-----------------|
| 1      | Servizi territoriali per persone anziane fragili | € 310.000       |
| 2      | Acquisto automezzi                               | € 100.000       |
| 3      | Beni strumentali Villa San Giuseppe              | € 90.000        |
| 4      | Interventi RSA di Agordo                         | € 260.000       |
| 5      | Spese di management interno (4.1%)               | € 32.800        |
|        | Quota per Unità di Coordinamento prov. (0.9%)    | € 7.200         |
|        | <b>Costo totale del progetto</b>                 | <b>€800.000</b> |

**H. FONTI DI COPERTURA**

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 800.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
  - ..... Euro
  - ..... Euro
  - ..... Euro

**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)**

**Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.**

Il Soggetto Attuatore è: l'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona (A.S.C.A.) ente pubblico strumentale istituito dai 16 Comuni del territorio Agordino che attuerà parte del progetto in amministrazione diretta e parte in convenzione con Fodom Servizi ente pubblico strumentale istituito dal Comune di Livinallongo del Col di Lana.

**J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

**Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Falcade, Gosaldo, Livinallongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Tomaso Agordino, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino**

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

**La Valle Agordina e Selva di Cadore (vedi punto R – Ulteriori elementi)**

**COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:**

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana**

**COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:**

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Colle Santa Lucia, Alleghe**

**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

**Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

O1: Favorire l'accesso ai servizi socio-sanitari innovativi alla popolazione ultra 65enne vulnerabile, in particolare nelle aree montane isolate del territorio di confine, grazie allo sviluppo di un modello di intervento domiciliare "di prevenzione" che prevede anche il supporto delle nuove tecnologie.

O2: Promuovere lo sviluppo di una comunità competente e attiva, implementando le conoscenze degli operatori per i servizi alla persona che operano nell'ambito della domiciliarità e coinvolgendo nuove risorse di capitale sociale a sostegno del target di utenti.

O3: Migliorare il panorama dell'offerta residenziale per anziani non autosufficienti con specifici interventi strutturali

**1. Analisi quantitativa:**

**Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili**

Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (*output*) di Progetto

| <b>Descrizione indicatore</b>                            | <b>U. m.</b>                                       | <b>Fonte</b>        | <b>Timing</b>           |
|--|--|---------------------|-------------------------|
| 1.EV (Earned value) Lavoro realizzato                    | Utenti in carico/interventi strumentali effettuati | Report monitoraggio | Al termine di ogni anno |
| 2.AC (Actual cost) Costi sostenuti                       | Euro   | Report management   | Al termine di ogni anno |
| 3. SPI (Schedule performance index) Efficienza dei tempi |  | Report management   | Al termine di ogni anno |

**Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili**

Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (*outcomes*) di Progetto

| <b>Descrizione indicatore</b>      | <b>Target di riferimento</b>              | <b>Dimensione del cambiamento</b>               | <b>Fonte</b>                      | <b>Timing</b>  |
|------------------------------------|---|---|-----------------------------------|--|
| 1. Incremento soddisfazione utenti | Utenti dei servizi sociali del territorio | Incremento di almeno 1 livello di soddisfazione | Indagine di customer satisfaction | Prima rilevazione a inizio progetto<br>Dopo sei mesi dalla chiusura del progetto |
| 2. Certificazioni di messa a norma | Organismi preposti                        | SI/NO   | Interna alla gestione             | 31/12/2020   |

**L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana

**M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Colle Santa Lucia, Alleghe

#### **N. TIMING DI ATTUAZIONE**

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: tre mesi dalla data di finanziamento
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: cinque mesi dalla data di finanziamento
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: sette mesi dalla data di finanziamento
- MONITORAGGIO: eseguito annualmente dal S.A. a partire dalla data di finanziamento per ventiquattro mesi
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: ventiquattro mesi dalla data di finanziamento
- 

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

#### **O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO**

Per l'azione prevista (fornitura di mezzi e attrezzature varie ) non sono previste particolari autorizzazioni preventive. Le forniture saranno attuate in applicazione della vigente normativa in materia di appalti di forniture e servizi pubblici.

#### **P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

La procedura relativa alle attività territoriali verrà gestita dall'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona Agordino Servizi con proprio personale dipendente. La progettazione potrà essere acquisita da tecnici qualificati esterni, come eventuali supporti per la fase di predisposizione della documentazione d'appalto e per la fase di gara. Tutte le spese rientreranno nelle voci del quadro economico sopra riportato. Il costo dell'attività di management interno dell'attività è previsto in 32.800,00 Euro.

#### **Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.



**R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

**Il servizio sociale domiciliare (SAD) così' come l'offerta residenziale per non auto e non autosufficienti risponde alle esigenze indistintamente di tutto il territorio Agordino, cui fanno parte oltre ai 7 comuni di confine e ai 7 contigui anche i Comuni di Selva Di Cadore e di La Valle, e non può essere disunito. Si ritiene pertanto che i benefici possano e debbano essere estesi anche ai due comuni che si estendono oltre i territori dei comuni contigui.**

**S. NOTE**